

Standard professionale dell'Operatore Socio-Sanitario (OSS)

L'Operatore socio-sanitario è una figura professionale regolamentata che svolge attività indirizzata a soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale, sia sanitario, in servizi di tipo socio-assistenziale e socio-sanitario, residenziali o semiresidenziali, in ambiente ospedaliero e al domicilio dell'utente. L'OSS svolge la sua attività in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale, secondo il criterio del lavoro multiprofessionale.

SISTEMI DI REFERENZIAZIONE	
Sistema di riferimento	Denominazione
Settore economico-professionale (SEP)	Servizi socio-sanitari
Area/e di Attività (AdA) del Repertorio nazionale delle qualificazioni regionali a cui il profilo afferisce	22.188.627 - Attività di supporto all'assistenza infermieristica in struttura (Ospedale o RSA) 22.218.695 - Assistenza primaria e cura dei bisogni dell'utente in strutture semiresidenziali e residenziali 22.217.693 - Realizzazione di interventi assistenziali volti a favorire la domiciliarità degli assistiti
Livello EQF	3
Posizione classificatoria ISTAT CP 2011	5.3.1.1.0 - Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
Posizione/i classificatoria/e ISTAT ATECO 2007	86.10.10 - Ospedali e case di cura generici 86.10.20 - Ospedali e case di cura specialistici 86.10.30 - Istituti, cliniche e policlinici universitari 86.10.40 - Ospedali e case di cura per lunga degenza 86.90.29 - Altre attività paramediche indipendenti nca 87.10.00 - Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani 87.30.00 - Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili 87.90.00 - Altre strutture di assistenza sociale residenziale 88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca 88.10.00 - Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili

1. UNITÀ DI COMPETENZA: Cura dei bisogni primari della persona
RISULTATO ATTESO DALL'ESERCIZIO DELLA COMPETENZA Rispondere ai bisogni di igiene, sicurezza ambientale, vestizione, deambulazione ed assunzione di cibi della persona, applicando le adeguate tecniche, nel rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro
LIVELLO EQF: 3
CONOSCENZE - Tecniche di igiene e sicurezza negli ambienti di vita e di cura dell'assistito - Strumenti e tecniche per l'igiene personale e la vestizione

- Strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione
- Principi della dietoterapia ed igiene degli alimenti
- Strumenti e tecniche per l'assistenza nell'assunzione dei cibi
- Procedure igienico-sanitarie per la composizione e il trasporto della persona in caso di decesso
- Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
- La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

ABILITÀ

- Riconoscere le specifiche dietoterapiche per la preparazione dei cibi
- Supportare e agevolare l'utente nell'espletamento delle funzioni primarie, igiene personale, vestizione, mobilità e assunzione dei cibi, in relazione ai diversi gradi di inabilità e di non-autosufficienza
- Applicare tecniche per la corretta mobilizzazione e per il mantenimento delle capacità motorie dell'utente nell'espletamento delle funzioni primarie, anche attraverso l'utilizzo del sollevatore o analoghi ausili
- Adottare misure e pratiche adeguate per l'assunzione di posture corrette e per la prevenzione di sindromi da immobilizzazione e da allettamento

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Individuare ed applicare, sulla base delle caratteristiche psico-fisiche delle persone assistite, i protocolli e le tecniche di igiene, sicurezza ambientale, vestizione, deambulazione ed assunzione di cibi

PRESTAZIONE MINIMA ATTESA IN ESITO ALLA VALUTAZIONE

Individuazione ed applicazione di tecniche di igiene, sicurezza ambientale, vestizione, deambulazione ed assunzione di cibi, con riferimento ad almeno due tipologie psico-fisiche di persona assistita

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Audit, colloquio tecnico e/o prova prestazionale, sulla base del disegno valutativo

2. UNITÀ DI COMPETENZA: Assistenza alla salute della persona

RISULTATO ATTESO DALL'ESERCIZIO DELLA COMPETENZA

Curare raccolta, stoccaggio e trasporto di materiale biologico e supportare il personale medico ed infermieristico nell'assistenza sanitaria, riconoscendo visivamente le alterazioni dei principali parametri vitali ed attivando l'intervento delle figure competenti, nel rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro

LIVELLO EQF: 3

CONOSCENZE

- Caratteristiche degli interventi assistenziali rivolti alla persona, in rapporto a particolari situazioni di vita e tipologia di utenza
- Metodologia del lavoro sociale e sanitario
- Metodi e tecniche dell'assistenza sociale
- Tecniche di igiene e sicurezza negli ambienti di vita e di cura dell'assistito
- Caratteristiche e sintomi rilevanti delle principali patologie fisiche e neurologiche
- Principali protocolli e piani di assistenza, anche individualizzati e loro utilizzo
- Tecniche e protocolli di intervento e di primo soccorso
- Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
- La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

ABILITÀ

- Applicare, secondo i protocolli definiti, tecniche di esecuzione di semplici medicazioni o altre minime prestazioni di carattere sanitario
- Riconoscere i parametri vitali dell'assistito e percepirne le comuni alterazioni: pallore, sudorazione ecc.
- Adottare le procedure e i protocolli previsti per la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti, il trasporto del materiale biologico, sanitario e dei campioni per gli esami diagnostici
- Comprendere e applicare le indicazioni definite dal personale preposto circa l'utilizzo di semplici apparecchi medicali e per l'aiuto all'assunzione dei farmaci
- Identificare tutti gli elementi necessari alla pianificazione dell'assistenza, collaborando con le figure professionali preposte
- Attivare l'intervento delle figure competenti e di riferimento nelle situazioni di emergenza sanitaria e/o sociale
- Collaborare all'attuazione degli interventi assistenziali e dei relativi sistemi di verifica, nel rispetto delle indicazioni fornite dai responsabili
- Collaborare, nel rispetto delle indicazioni fornite dai responsabili, alle attività necessarie a soddisfare i bisogni della persona e dell'ambiente in contesti diversi

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Eseguire, sulla base delle indicazioni fornite e delle caratteristiche del contesto di servizio, le attività di supporto al personale sanitario, rappresentando possibili alterazioni dello stato di salute della persona assistita, sulla base dell'osservazione di comuni alterazioni fisiche

PRESTAZIONE MINIMA ATTESA IN ESITO ALLA VALUTAZIONE

Applicazione delle principali tecniche di supporto sanitario, sulla base delle indicazioni ricevute e delle caratteristiche di contesto e persona assistita

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Audit, colloquio tecnico e/o prova prestazionale, sulla base del disegno valutativo

3. UNITÀ DI COMPETENZA: Adattamento domestico-ambientale**RISULTATO ATTESO DALL'ESERCIZIO DELLA COMPETENZA**

Rispondere ai bisogni di riordino, sanificazione e cura dell'ambiente di vita, della persona assistita e dei presidi sanitari da essa utilizzati, agendo nel rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro

LIVELLO EQF: 3**CONOSCENZE**

- Tecniche di igiene e sicurezza negli ambienti di vita e di cura dell'assistito
- Principali riferimenti legislativi e normativi per l'attività di cura e di assistenza
- Tecniche e procedure per la sterilizzazione e decontaminazione degli strumentari e dei presidi sanitari
- Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
- La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

ABILITÀ

- Applicare le procedure di sanificazione e disinfezione dell'ambiente di vita e di cura dell'utente
- Applicare protocolli e procedure per la disinfezione, sterilizzazione e decontaminazione degli strumentari e dei presidi sanitari
- Adottare comportamenti idonei alla prevenzione/ riduzione del rischio professionale, ambientale e degli utenti
- Rilevare esigenze di allestimento e di riordino degli ambienti di vita e cura dell'assistito, individuando soluzioni volte ad assicurarne l'adeguatezza, la funzionalità e la personalizzazione
- Riconoscere i segnali/sintomi di disagio e/o rischio della persona assistita

- Riconoscere e valutare le diverse tipologie di rischio legate al lavoro di cura
- In ambito domiciliare, curare le condizioni igieniche degli ambienti e la corretta conservazione degli alimenti e dei farmaci, nel contesto di vita quotidiano dell'utente

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Individuare ed applicare, sulla base dei contesti di lavoro e delle caratteristiche psico-fisiche delle persone assistite, i protocolli e le tecniche di sanificazione, disinfezione, allestimento e riordino degli ambienti di vita e cura

PRESTAZIONE MINIMA ATTESA IN ESITO ALLA VALUTAZIONE

Individuazione ed applicazione di tecniche di sanificazione, disinfezione, allestimento e riordino degli ambienti di vita e cura, con riferimento ad almeno due tipologie di contesti di lavoro e caratteristiche psico-fisiche delle persone assistite

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Audit, colloquio tecnico e/o prova prestazionale, sulla base del disegno valutativo

4. UNITÀ DI COMPETENZA: Promozione del benessere psicologico e relazionale della persona

RISULTATO ATTESO DALL'ESERCIZIO DELLA COMPETENZA

Favorire e sostenere le dinamiche relazionali ed il benessere psicologico delle persone assistite, supportandole emotivamente, assumendo i coerenti comportamenti comunicativi e supportando iniziative di animazione, nel rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro

LIVELLO EQF: 3

CONOSCENZE

- Elementi di Psicologia
- Elementi di Sociologia
- Aspetti psico-relazionali ed interventi assistenziali in rapporto alle specificità dell'utenza
- Principali tipologie di utenza e problematiche di servizio
- Principali tecniche di animazione individuale e di gruppo
- Tecniche comunicative e relazionali, in rapporto alle diverse condizioni di malattia/disagio e dipendenza, con particolare riferimento alle situazioni di demenza
- Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza.
- La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche).

ABILITÀ

- Sostenere processi di socializzazione e integrazione, favorendo la partecipazione attiva ad iniziative in ambito residenziale e non
- Incoraggiare il mantenimento e il recupero dei rapporti parentali e amicali
- Gestire le relazioni con l'assistito ed il suo nucleo familiare, attraverso comportamenti di integrazione, facilitazione e supporto
- Impostare l'adeguata relazione di aiuto, adottando comportamenti in sintonia con i bisogni psicologici e relazionali dell'assistito, compreso il sostegno attivo e emotivo, tenendo conto del legame instaurato tra l'utente e l'ambiente dove è accolto
- Utilizzare linguaggi e sistemi di comunicazione-relazione appropriati, in funzione delle condizioni dell'assistito e del contesto operativo

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Individuare ed applicare, sulla base dei contesti di lavoro e delle caratteristiche psico-fisiche delle persone assistite, i coerenti protocolli di comunicazione e sostegno emotivo e i comportamenti di supporto

PRESTAZIONE MINIMA ATTESA IN ESITO ALLA VALUTAZIONE

Individuazione e rappresentazione di approcci comportamentali e di comunicazione, con riferimento ad almeno due diverse tipologie psico-fisiche di persone assistite

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Audit, colloquio tecnico e/o prova prestazionale, sulla base del disegno valutativo

5. UNITÀ DI COMPETENZA: Supporto all'organizzazione ed allo sviluppo del servizio**RISULTATO ATTESO DALL'ESERCIZIO DELLA COMPETENZA**

Svolgere il proprio ruolo in modo integrato con l'organizzazione del servizio, supportando la comunicazione attiva, il trattamento delle informazioni e lo sviluppo professionale, sulla base delle caratteristiche del contesto

LIVELLO EQF: 3**CONOSCENZE**

- Elementi di diritto del lavoro
- Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale e previdenziale
- Elementi di legislazione sanitaria e organizzazione dei servizi (normativa specifica O.S.S.)
- Elementi di etica e deontologia
- Struttura dei sistemi socio-assistenziali e delle reti dei servizi
- Modelli organizzativi del servizio
- Strumenti per la registrazione e la trasmissione di informazioni

ABILITÀ

- Comprendere le caratteristiche del proprio ruolo sulla base dei modelli organizzativi del servizio
- Utilizzare modalità di trasmissione delle informazioni adeguate al contesto lavorativo ed al proprio ruolo
- Trattare e registrare i dati relativi alla persona assistita ed agli interventi effettuati, applicando i protocolli stabiliti dalla struttura
- Collaborare alla verifica della qualità del servizio nel rispetto dei protocolli di rilevazione
- Contribuire alla realizzazione degli stage ed alla loro valutazione
- Collaborare alla valutazione delle attività svolte dai tirocinanti
- Collaborare alla definizione dei propri bisogni formativi in relazione ai diversi ambiti operativi
- Applicare tecniche didattiche volte a trasferire ai tirocinanti informazioni e conoscenze, relative al servizio e/o alla struttura

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Individuare, sulla base del contesto e del modello organizzativo del servizio, le caratteristiche del proprio ruolo, con riferimento alle relazioni con gli altri attori, alla gestione delle informazioni ed ai codici di comportamento

PRESTAZIONE MINIMA ATTESA IN ESITO ALLA VALUTAZIONE

Esposizione delle caratteristiche di ruolo e comportamenti, con riferimento ad almeno due differenti modelli di servizio

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Audit, colloquio tecnico e/o prova prestazionale, sulla base del disegno valutativo

STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO PROFILO PROFESSIONALE OPERATORE SOCIO-SANITARIO

1. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento
--	Inquadramento della professione
--	Quadro normativo e struttura dei servizi sociali e sanitari
--	Principi di igiene, per la prevenzione e l'educazione alla salute
Cura dei bisogni primari della persona	Rispondere ai bisogni di igiene, sicurezza ambientale, vestizione, deambulazione ed assunzione di cibi della persona
Assistenza alla salute della persona	Principi dell'assistenza socio-sanitaria
	Assistere il minore e l'anziano
	Assistere la persona con disabilità e disagio psichico
	Assistere la persona con problematiche speciali
Assistenza alla salute della persona	Assistere la persona interessata da recupero e rieducazione funzionale
Adattamento domestico-ambientale	Rispondere ai bisogni di cura dell'ambiente di vita della persona assistita
Promozione del benessere psicologico e relazionale della persona	Favorire e sostenere le dinamiche relazionali ed il benessere psicologico delle persone assistite
--	Elementi di informatica di base
Supporto all'organizzazione del servizio ed allo sviluppo professionale	Supportare i processi organizzativi e lo sviluppo professionale
--	Sicurezza sul luogo di lavoro

2. LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA: 3

3. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO

Titoli di studio

- 18 anni ovvero età inferiore, purché in possesso di Qualifica professionale in attuazione del diritto-dovere all'istruzione e/o alla formazione professionale ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n.226
- Diploma scuola secondaria di primo grado

Conoscenza linguistica:

- Per i cittadini stranieri è indispensabile la conoscenza della lingua italiana almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.

Permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari

- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno, valido per l'intera durata del percorso.

4. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
1	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento al ruolo • Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali • Aspetti etici e deontologici 	<i>"Inquadramento della professione"</i>	15	--	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
2	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale e previdenziale • Elementi di legislazione sanitaria e organizzazione dei servizi (normativa specifica O.S.S.) • Elementi di etica e deontologia • Struttura dei sistemi socio-assistenziali e delle reti dei servizi 	<i>"Quadro normativo e struttura dei servizi sociali e sanitari"</i>	85	--	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza esclusivamente in presenza di apprendimenti formali
3	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di anatomia e fisiologia • Principi di igiene ed epidemiologia • Dietetica 	<i>"Principi di igiene, prevenzione e l'educazione alla salute"</i>	40	--	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza esclusivamente in presenza di apprendimenti formali
4	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e tecniche per l'igiene personale e la vestizione • Strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione • Principi della dietoterapia ed igiene degli alimenti • Strumenti e tecniche per l'assistenza nell'assunzione dei cibi • Procedure igienico-sanitarie per la composizione e il trasporto della persona in caso di decesso Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare all'attuazione degli interventi assistenziali e dei relativi sistemi di verifica, nel rispetto delle indicazioni fornite dai responsabili • Collaborare, nel rispetto delle indicazioni fornite dai responsabili, alle attività necessarie a soddisfare i bisogni della persona e dell'ambiente, in contesti diversi • Riconoscere le specifiche dietoterapiche per la preparazione dei cibi 	<i>"Rispondere ai bisogni di igiene, sicurezza ambientale, vestizione, deambulazione ed assunzione di cibi della persona"</i>	40	--	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<ul style="list-style-type: none"> • Supportare e agevolare l'utente nell'espletamento delle funzioni primarie, igiene personale, vestizione, mobilità e assunzione dei cibi, in relazione ai diversi gradi di inabilità e di non-autosufficienza • Applicare tecniche per la corretta mobilizzazione e per il mantenimento delle capacità motorie dell'utente, nell'espletamento delle funzioni primarie, anche attraverso l'utilizzo del sollevatore o analoghi ausili • Adottare misure e pratiche adeguate per l'assunzione di posture corrette e per la prevenzione di sindromi da immobilizzazione e da allettamento 				
5	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodologia del lavoro sociale e sanitario • Metodi e tecniche della assistenza sociale • Principali protocolli e piani di assistenza, anche individualizzati e loro utilizzo • Tecniche e protocolli di intervento e di primo soccorso <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i parametri vitali dell'assistito e percepirne le comuni alterazioni: pallore, sudorazione ecc. • Adottare le procedure e i protocolli previsti per la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti, il trasporto del materiale biologico, sanitario e dei campioni per gli esami diagnostici • Identificare tutti gli elementi necessari alla pianificazione dell'assistenza, collaborando con le figure professionali preposte • Attivare l'intervento delle figure competenti e di riferimento, nelle situazioni di emergenza sanitaria e/o sociale 	<i>"Principi dell'assistenza socio-sanitaria"</i>	100	--	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali
6	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche degli interventi assistenziali rivolti alla persona, in rapporto a particolari situazioni di vita e tipologia di utenza – Minori e anziani • Caratteristiche e sintomi rilevanti delle principali patologie fisiche e neurolo- 	<i>"Assistere il minore e l'anziano"</i>	40		Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<p>giche – Minori e anziani</p> <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare, secondo i protocolli definiti, tecniche di esecuzione di semplici medicazioni o altre minime prestazioni di carattere sanitario -Minori e anziani • Comprendere e applicare le indicazioni definite dal personale preposto, circa l'utilizzo di semplici apparecchi medicali e per l'aiuto all'assunzione dei farmaci – Minori e anziani 				ed informali
7	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche degli interventi assistenziali rivolti alla persona, in rapporto a particolari situazioni di vita e tipologia di utenza – Persone con disabilità e disagio psichico • Caratteristiche e sintomi rilevanti delle principali patologie fisiche e neurologiche – Persone con disabilità e disagio psichico • Fondamenti di psicologia del disagio psichico e della disabilità <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare, secondo i protocolli definiti, tecniche di esecuzione di semplici medicazioni o altre minime prestazioni di carattere sanitario – Persone con disabilità e disagio psichico • Comprendere e applicare le indicazioni definite dal personale preposto, circa l'utilizzo di semplici apparecchi medicali e per l'aiuto all'assunzione dei farmaci – Persone con disabilità e disagio psichico 	<i>“Assistere la persona con disabilità e disagio psichico”</i>	45	--	AmMESSO il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali
8	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche degli interventi assistenziali rivolti alla persona, in rapporto a particolari situazioni di vita e tipologia di utenza – Persone con problematiche speciali (es. dipendenza, stato terminale, infettivi ecc) • Caratteristiche e sintomi rilevanti delle principali patologie fisiche e neurologiche – Persone con problematiche speciali (es. dipendenza, stato terminale, infettivi ecc) 	<i>“Assistere la persona con problematiche speciali”</i>	15	--	AmMESSO il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare, secondo i protocolli definiti, tecniche di esecuzione di semplici medicazioni o altre minime prestazioni di carattere sanitario – Persone con problematiche speciali (es. psichiatriche e psicosociali) • Comprendere e applicare le indicazioni definite dal personale preposto, circa l'utilizzo di semplici apparecchi medicali e per l'aiuto all'assunzione dei farmaci – Persone con problematiche speciali (es. psichiatriche e psicosociali) 				
9	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche degli interventi assistenziali rivolti alla persona, in rapporto a particolari situazioni di vita e tipologia di utenza – Persone con esigenze di recupero funzionale • Caratteristiche e sintomi rilevanti delle principali patologie fisiche e neurologiche – Persone con esigenze di recupero funzionale <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare, secondo i protocolli definiti, tecniche di esecuzione di semplici medicazioni o altre minime prestazioni di carattere sanitario – Persone con esigenze di recupero funzionale • Comprendere e applicare le indicazioni definite dal personale preposto, circa l'utilizzo di semplici apparecchi medicali e per l'aiuto all'assunzione dei farmaci – Persone con esigenze di recupero funzionale 	<p><i>“Assistere la persona interessata da recupero e rieducazione funzionale”</i></p>	15	--	<p>Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali</p>
10	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di igiene e sicurezza negli ambienti di vita e di cura dell'assistito • Tecniche e procedure per la sterilizzazione e decontaminazione degli strumentari e dei presidi sanitari <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare le procedure di sanificazione e disinfezione dell'ambiente di vita e di cura dell'utente • Applicare protocolli e procedure per la disinfezione, sterilizzazione e de- 	<p><i>“Rispondere ai bisogni di cura dell'ambiente di vita della persona assistita”</i></p>	40	--	<p>Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali</p>

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<p>contaminazione degli strumentari e dei presidi sanitari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adottare comportamenti idonei alla prevenzione/ riduzione del rischio professionale, ambientale e degli utenti • Rilevare esigenze di allestimento e di riordino degli ambienti di vita e cura dell'assistito, individuando soluzioni volte ad assicurarne l'adeguatezza, la funzionalità e la personalizzazione • Riconoscere e valutare le diverse tipologie di rischio legate al lavoro di cura • In ambito domiciliare, curare le condizioni igieniche degli ambienti e la corretta conservazione degli alimenti e dei farmaci, nel contesto di vita quotidiano dell'utente 				
11	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di Psicologia • Elementi di Sociologia • Aspetti psico-relazionali ed interventi assistenziali in rapporto alle specificità dell'utenza • Principali tipologie di utenza e problematiche di servizio • Principali tecniche di animazione individuale e di gruppo • Tecniche comunicative e relazionali, in rapporto alle diverse condizioni di malattia/disagio e dipendenza, con particolare riferimento alle situazioni di demenza <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenere processi di socializzazione e integrazione, favorendo la partecipazione attiva ad iniziative in ambito residenziale e non • Incoraggiare il mantenimento e il recupero dei rapporti parentali e amicali • Gestire le relazioni con l'assistito ed il suo nucleo familiare, attraverso comportamenti di integrazione, facilitazione e supporto • Impostare l'adeguata relazione di aiuto, adottando comportamenti in sintonia con i bisogni psicologici e relazionali dell'assistito, compreso il sostegno attivo e emotivo, tenendo conto del legame instaurato tra l'utente e 	<p><i>“Favorire e sostenere le dinamiche relazionali ed il benessere psicologico delle persone assistite”</i></p>	60	--	<p>AmMESSO il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali</p>

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	l'ambiente dove è accolto <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare linguaggi e sistemi di comunicazione-relazione appropriati, in funzione delle condizioni dell'assistito e del contesto operativo 				
12	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di base di uso del personal computer per l'imputazione e la gestione di dati 	<i>"Elementi di informatica di base"</i>	15	--	AmMESSo il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali
13	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Modelli organizzativi del servizio • Strumenti per la registrazione e la trasmissione di informazioni • Principi della qualità dei servizi e del miglioramento continuo • Elementi di trasmissione e valutazione delle competenze Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le caratteristiche del proprio ruolo sulla base dei modelli organizzativi del servizio • Utilizzare modalità di trasmissione delle informazioni adeguate al contesto lavorativo ed al proprio ruolo • Trattare e registrare i dati relativi alla persona assistita e agli interventi effettuati, applicando i protocolli stabiliti dalla struttura • Collaborare alla verifica della qualità del servizio, nel rispetto dei protocolli di rilevazione • Contribuire alla realizzazione degli stage ed alla loro valutazione • Collaborare alla valutazione delle attività svolte dai tirocinanti • Collaborare alla definizione dei propri bisogni formativi, in relazione ai diversi ambiti operativi • Applicare tecniche didattiche volte a trasferire ai tirocinanti, informazioni e conoscenze relative al servizio e/o alla struttura 	<i>"Supportare i processi organizzativi e lo sviluppo professionale"</i>	40	--	AmMESSo il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali
14	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro 	<i>"Sicurezza sul luogo di lavoro"</i>	12	max 4	Credito di frequenza con valore a priori, ricono-

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario • Sicurezza sul luogo di lavoro 				sciuto a chi ha già svolto, con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 81/2008
DURATA MINIMA TOTALE AL NETTO DEL TIROCINIO CURRICULARE			562	Max 4	

NOTA

- Le Unità di risultati di apprendimento 1 e 2, vanno erogate ad inizio percorso.
- L'Unità 3 è propedeutica all'erogazione dell'Unità 4.
- L'Unità 5 è propedeutica alle Unità 6, 7, 8 e 9.

5. TIROCINIO CURRICULARE

Durata minima: 450 ore

Durata massima: 550 ore

Il tirocinio curriculare va svolto, per il 50% in strutture sanitarie e per il 50% in strutture socio-assistenziali, residenziali o semiresidenziali.

Il tirocinio può essere realizzato – sempre al di fuori dell'eventuale luogo di lavoro - durante uno o più giorni a settimana, compreso il sabato, con orario flessibile. Può altresì essere effettuato a rotazione dagli allievi. Al momento dell'apertura del corso, devono essere definite le modalità di svolgimento e il calendario relativi al tirocinio.

6. UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO AGGIUNTIVE

A scopo di miglioramento/curvatura della progettazione didattica, nel limite massimo del 20% delle ore totali di formazione, al netto del tirocinio curriculare.

7. METODOLOGIA DIDATTICA

Le unità di risultato di apprendimento vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e metodologia attiva, utilizzando laboratori pratici.

8. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti per singola Unità di risultati di apprendimento.

9. GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI

- Credito di ammissione: --
- Crediti formativi di frequenza: *i)* La percentuale massima riconoscibile è del 30% sulla durata di ore d'aula o laboratorio; *ii)* del 50% sul tirocinio curricolare, richiedibile solo a fronte di possesso di idonea documentazione attestante le esperienze professionali svolte e la loro coerenza, mantenendo in

ogni caso il rapporto fra strutture sanitarie e strutture socio-assistenziali, così come descritto al paragrafo 5 – Tirocinio curriculare.

10. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI

Qualificazione dei formatori, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, individuata, in coerenza con l'ambito di riferimento, in:

- Laurea in medicina e chirurgia ed iscrizione all'Ordine, con specializzazione, ove la docenza attenga a minori, anziani, disabilità, problematiche speciali, recupero funzionale, igiene;
- Laurea in psicologia ed iscrizione all'ordine nella sezione A;
- Laurea in scienze infermieristiche ed iscrizione all'Ordine;
- Laurea in assistenza sociale ed iscrizione all'Ordine;
- Laurea in giurisprudenza;
- Laurea in sociologia;
- Laurea in dietistica;
- Laurea in fisioterapia;
- Laurea in terapia occupazionale.

Le esercitazioni pratiche richiedono il ricorso ad una aula attrezzata dotata di:

- manichini per simulazione (adulto e bambino);
- letto articolato;
- arredi simulazioni assistenziali (territoriali/ospedaliere);
- defibrillatore semiautomatico.

11. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE

Documento di formalizzazione degli apprendimenti, con indicazione del numero di ore di effettiva frequenza. Condizioni di ammissione all'esame finale: frequenza di almeno il 90% delle ore complessive del percorso formativo. È consentita l'ammissione all'esame finale, anche a fronte della frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo, previo parere favorevole - documentato – del collegio dei docenti/formatori.

12. ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO

Certificato di qualificazione professionale, rilasciato ai sensi del D.lgs. 13/2013, a seguito di esame pubblico svolto da Commissione costituita da 4 membri, nel rispetto dei principi di terzietà ed indipendenza, di cui:

- Presidente di nomina regionale;
- Medico iscritto all'Ordine professionale;
- Assistente sociale iscritto all'Ordine professionale;
- Esperto per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale relativi alla qualifica di OSS.

PERCORSI COMPENSATIVI

1. Partecipanti in possesso di qualifica di Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA) o di qualifica di Operatore Socio Assistenziale (OSA).

Unità di risultati di apprendimento dell'ordinario percorso di qualifica OSS, da assumere a riferimento per la progettazione del percorso compensativo	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
<i>"Inquadramento della professione"</i>	10	--	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza

Unità di risultati di apprendimento dell'ordinario percorso di qualifica OSS, da assumere a riferimento per la progettazione del percorso compensativo	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
<i>“Quadro normativo e struttura dei servizi sociali e sanitari”</i>	10	--	AmMESSo il riconoscimento di credito formativo di frequenza, esclusivamente in presenza di apprendimenti formali
<i>“Principi di igiene, prevenzione e l'educazione alla salute”</i>	35	--	AmMESSo il riconoscimento di credito formativo di frequenza, esclusivamente in presenza di apprendimenti formali
<i>“Principi dell' assistenza socio-sanitaria”</i>	10	--	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
<i>“Assistere il minore e l'anziano”</i>	25		Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
<i>“Assistere la persona con disabilità e disagio psichico”</i>	30	--	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
<i>“Assistere la persona interessata da recupero e rieducazione funzionale”</i>	20	--	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
<i>“Favorire e sostenere le dinamiche relazionali ed il benessere psicologico delle persone assistite”</i>	18	--	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
<i>“Sicurezza sul luogo di lavoro”</i>	12	max 4	Credito di frequenza con valore a priori, riconosciuto a chi ha già svolto, con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 81/2008
DURATA MINIMA TOTALE AL NETTO DEL TIROCINIO CURRICULARE	170	Max 4	
TIROCINIO CURRICULARE	50		Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
DURATA TOTALE	220		

2. Partecipanti in possesso di qualifica di Assistente domiciliare e dei servizi tutelari (ADEST) o di Assistente di base- coordinatore dei servizi sociali o di Operatore dei servizi sociali. Partecipanti in possesso di diploma di Tecnico dei servizi sociali.

Unità di risultati di apprendimento dell'ordinario percorso di qualifica OSS, da assumere a riferimento per la progettazione del percorso compensativo	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
<i>"Inquadramento della professione"</i>	10	--	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
<i>"Quadro normativo e struttura dei servizi sociali e sanitari"</i>	11	--	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, esclusivamente in presenza di apprendimenti formali
<i>"Principi di igiene, prevenzione e l'educazione alla salute"</i>	35	--	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, esclusivamente in presenza di apprendimenti formali
<i>"Principi dell' assistenza socio-sanitaria"</i>	53	--	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
<i>"Assistere il minore e l'anziano"</i>	20	--	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
<i>"Assistere la persona con disabilità e disagio psichico"</i>	20	--	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
<i>"Assistere la persona interessata da recupero e rieducazione funzionale"</i>	15	--	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
<i>"Favorire e sostenere le dinamiche relazionali ed il benessere psicologico delle persone assistite"</i>	10	--	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
<i>"Sicurezza sul luogo di lavoro"</i>	12	max 4	Credito di frequenza con valore a priori, riconosciuto a chi ha già svolto, con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 81/2008
DURATA MINIMA TOTALE AL NETTO DEL TIROCINIO CURRICULARE	186	Max 4	
TIROCINIO CURRICULARE (72 ore in unità operativa di medicina generale e 72 ore in unità operativa di chirurgia generale)	144		Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
DURATA TOTALE	330		

3. Partecipanti con esperienza lavorativa di 24 mesi consecutivi e inquadramento contrattuale di ausiliario sanitario o assistente generico o, in alternativa, in possesso di attestato di qualifica di Assistente familiare, o di Assistente per l'infanzia rilasciato dalla Regione Lazio.

Unità di risultati di apprendimento dell'ordinario percorso di qualifica OSS da assumere a riferimento per la progettazione del percorso compensativo	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
<i>"Inquadramento della professione"</i>	25	--	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
<i>"Quadro normativo e struttura dei servizi sociali e sanitari"</i>	40	--	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, esclusivamente in presenza di apprendimenti formali
<i>"Principi di igiene, prevenzione e l'educazione alla salute"</i>	30	--	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, esclusivamente in presenza di apprendimenti formali
<i>"Principi dell'assistenza socio-sanitaria"</i>	100	--	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
<i>"Assistere il minore e l'anziano"</i>	40	--	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
<i>"Assistere la persona con disabilità e disagio psichico"</i>	45	--	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
<i>"Assistere la persona con problematiche speciali"</i>	15	--	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
<i>"Assistere la persona interessata da recupero e rieducazione funzionale"</i>	15	--	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
<i>"Rispondere ai bisogni di cura dell'ambiente di vita della persona assistita"</i>	15	--	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
<i>"Favorire e sostenere le dinamiche relazionali ed il benessere psicologico delle persone assistite"</i>	23	--	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
<i>"Sicurezza sul luogo di lavoro"</i>	12	max 4	Credito di frequenza con valore a priori, riconosciuto a chi ha già svolto, con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 81/2008
DURATA MINIMA TOTALE AL NETTO DEL TIROCINIO CURRICULARE	360	Max 4	
TIROCINIO CURRICULARE (di cui 60 ore in ambito sociale e 180 ore in ambito sanitario, con almeno due esperienze, una in medicina generale ed una in chirurgia)	240		Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza

Unità di risultati di apprendimento dell'ordinario percorso di qualifica OSS da assumere a riferimento per la progettazione del percorso compensativo	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
DURATA TOTALE	600		

A tutti i percorsi compensativi si applicano, ove non altrimenti indicato nei relativi standard di percorso, le disposizioni generali di cui allo standard di percorso formativo relativo alla qualificazione di OSS.